

Le relazioni sovietico-americane, nello sfondo della guerra fredda, al centro del saggio di Carlo Pinzani *Il bambino e l'acqua sporca* *Le Monnier*

La guerra fredda ha condizionato il sistema delle relazioni internazionali nella seconda metà del secolo scorso e ancora oggi vi proietta la sua ombra.

Il bambino e l'acqua sporca edito da *Le Monnier* nei *Quaderni di Storia* – la storica collana fondata da Giovanni Spadolini nel 1963 e della quale sono riprese le pubblicazioni nel 2009 sotto la direzione di Fulvio Cammarano – traccia una lucida e appassionata sintesi di questo scontro epocale, avendo come principale piano di riflessione e di analisi la storia diplomatica, senza tralasciare la contrapposizione di valori e ideologie.

Carlo Pinzani si è posto l'obiettivo di fornire un quadro globale e, per quanto possibile, sintetico, della quasi quarantennale contrapposizione tra Usa e Urss, cercando di renderne esplicite le varie fasi e i cambiamenti politici che si sono succeduti nei Paesi protagonisti dello scontro.

Pur riconoscendo l'indiscutibile dato che fa dell'Europa il terreno di elezione della guerra fredda, uno sforzo particolare è stato fatto dall'autore per mantenere un equilibrio tra il soggetto principale del libro – **le relazioni sovietico-americane** – e le trasformazioni che, a livello mondiale, conseguivano al rapido e inarrestabile declino degli imperi coloniali europei, cercando di evitare le visioni altamente eurocentriche che hanno fino ad oggi dominato le ricostruzioni della guerra fredda. Si è quindi voluto dare conto delle dimensioni planetarie dello scontro, anche perché è questo secondo aspetto a divenire fondamentale per il sistema delle relazioni internazionali dopo la fine della guerra fredda.

La novità del metodo adottato da Carlo Pinzani consente di valutare in modo più corretto i pericoli che le armi di distruzione di massa hanno realmente fatto correre all'umanità e, di conseguenza, anche l'importanza assunta dalle **politiche di contenimento della corsa agli armamenti**.

La prospettiva del multilateralismo che la politica dell'attuale Amministrazione americana ha rilanciato insieme all'impegno verso l'eliminazione delle armi di distruzione di massa è fondamentale nella ricerca condotta, che prende le mosse proprio dall'abbandono del multilateralismo roosveltiano e che, dopo la lunga parentesi del predominio culturale e politico dei neoconservatori negli Stati Uniti, sembra riprendere vigore nelle forme e nei modi aggiornati alla situazione attuale.

La **completezza del quadro** delineato ne *Il bambino e l'acqua sporca* è raggiunta **con l'evocazione della fase anteriore all'inizio della contrapposizione**, con la costante attenzione agli sviluppi di politica interna dei due paesi coinvolti e a quelli dei rispettivi blocchi, con l'equilibrio nell'analisi geografica tra il teatro di elezione della guerra fredda, l'Europa, e il Terzo Mondo.

Affermare, infine, che nel prolungato conflitto tra Stati Uniti e Unione Sovietica il sistema più vitale, non solo sul piano economico ma anche sul piano politico, della libertà e della democrazia, si è rivelato quello capitalista non significa né validarne tutti i valori e tutti i metodi, né liquidare totalmente l'esperienza comunista. A meno di non voler *buttare il bambino con l'acqua sporca*.

L'autore

Carlo Pinzani (Firenze 1937) ha lavorato come funzionario presso la Commissione dell'allora Comunità Economica Europea, al Senato della Repubblica, ove è stato Vice Segretario Generale, e infine, come Segretario Generale presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Libero docente confermato in Storia contemporanea dal 1969, ha tenuto corsi nelle Università di Firenze, Sassari e Roma Tre. L'intensa attività di ricerca storiografica ha prodotto numerose pubblicazioni che vanno dalla storia locale (*La Toscana nella crisi di fine secolo* – Firenze, 1963) alla storia del socialismo (*Jean Jaurès, l'Internazionale e la guerra* – Bari, 1970) alla storia delle relazioni internazionali (*Da Roosevelt a Gorbaciov. Storia delle relazioni tra Stati Uniti e Unione Sovietica nel dopoguerra* - Firenze 1990, 1992, 1998; *Il secolo della paura. Breve storia del '900* – Roma, 1998). Ha collaborato e collabora a riviste storiche e politiche (*Studi storici, Passato e Presente, Italianieuropei*).

Indice

- Cap. 1 – Gli antefatti
- Cap. 2 – Dalla grande alleanza antifascista alla guerra fredda
- Cap. 3 – Le regole della guerra fredda
- Cap. 4 - Il disgelo
- Cap. 5 - Il fatidico 1956 e le sue conseguenze
- Cap. 6 - La vittoria dei complessi militari-industriali
- Cap. 7 - Trionfo e declino della *brinkmanship*
- Cap. 8 - Il Terzo Mondo prende il sopravvento
- Cap. 9 - L'avvio dell'era del negoziato
- Cap. 10 - Il declino dell'era del negoziato
- Cap. 11 - La guerra fredda si riaccende
- Cap. 12 - La fine della guerra fredda
- Epilogo

Il bambino e l'acqua sporca

La guerra fredda rivisitata

Autore: Carlo Pinzani

Editore: Le Monnier

Collana: *Quaderni di Storia*, diretta da Fulvio Cammarano

Pagine: 528

Prezzo: 29 euro

In libreria: giugno 2011

Mondadori Education

Ufficio Stampa: Manuela Sollai

tel. 02 21213643

ufficiostampa.education@mondadorieducation.it

Responsabile Comunicazione: Monica Brognoli

tel. 02 21563456

brognoli@mondadori.it